

Ai Docenti
Agli Studenti
CLASSI QUINTE
Sedi

Oggetto: Nuovo Esame di Stato - Prime indicazioni

Invito gli Studenti e i Docenti a prendere visione della circolare [MIUR N.3050 del 4 ottobre 2018](#) che riporta le prime indicazioni operative relative al nuovo esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019.

Sintetizzo le principali innovazioni normative, di immediato interesse per gli studenti:

➤ **I requisiti di accesso all'Esame:**

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale **INVALSI**, né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro, come previsto dal decreto cosiddetto Milleproroghe, recentemente approvato in Parlamento. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato **almeno i tre quarti del monte ore previsto**, avere **il 6 in ciascuna disciplina**, avere la sufficienza nel **comportamento**. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con **una insufficienza** in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

➤ **Il credito scolastico:**

Il voto finale continuerà ad essere espresso in centesimi. Ma da quest'anno si darà più peso al percorso di studi: il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a **40 punti** su 100, invece degli attuali 25. Per chi fa l'Esame quest'anno ci sarà un'apposita comunicazione, entro gli scrutini intermedi, sul credito già maturato per il terzo e quarto anno, che sarà convertito in base alle nuove tabelle.

➤ **Le prove d'Esame e il punteggio finale:**

Le prove scritte passano da tre a due. La prima prova scritta, **italiano**, in programma il **prossimo 19 giugno**, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le **tre tipologie** di prova (invece delle quattro attuali) saranno: tipologia A (due tracce) - analisi del testo, tipologia B (tre tracce) - analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C (due tracce) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per **l'analisi del testo** la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: **gli autori saranno due**, anziché uno come accadeva fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi.

L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente. La tipologia C, il 'vero e proprio' tema, proporrà

problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

La seconda prova scritta del 20 giugno riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio. Secondo la nuova normativa vigente, saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa griglie nazionali di valutazione

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla **commissione spettano poi fino a 60 punti**: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

A **gennaio** saranno comunicate agli studenti le materie della seconda prova.

A **febbraio** dovrebbe essere pubblicata l'ordinanza relativa agli esami di Stato.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Valeria Vaccari)

